

niun si stravestite; et questa sera ha compito questo carlevar tanto festoso più che carlevar sia stato zà molti anni prima. Di maschare numero grandissimo di varie foze; ma il forzo barbachieppi? villani con done assai, qual erano vestite con li abiti loro solo la maschera davanti il viso, con perle et cadene di oro assai. *Item*, vestite con veste e cape, e con fantesche li teniva la coda driedo e vechie da drio; poi vestiti da senatori di scarlato e di seda, homini a manege ducal. È stato *etiam* assai mumarie sontuose la notte con trombe et pifari e trombe squarzade e torzi, et ogni sera che usite fuora è venute in corte dil palazo dil Serenissimo a far un ballo. Domenega da sera, eri da sera et questa sera a hore 1 e meza vene una mumaria di 18 vestiti con foie di carta biava a modo herba che pareano homini antigi, et in mano uno baston sotil tutti, qualli ballono chiaranzane molto intrigate, varie e tutte a tempo con ditti bastoni, che mostrono grande ateza tutti a moverli al tempo dil son, e durò assai. Poi feno zuogardo puti di schrimia gaiardamente, che fu bel veder; ma haveano *solum* 6 torze. Quosti erano todeschi di Fontego mercadanti. Oltra di questo è stato fatto molti bancheti et di valuta, tra li qual tre sontuosi, quello di sier Fantin Corner di la Piscopia, quello dil patriarea Grimani di Aquileia, et quello dil cavalier di Garzoni, come ho scritto di sopra. Ma non *solum* questi, ma in caxe particular fra amici compagni et parenti, *adeo* li fasani valeano in questi zorni lire 13 il per, et le pernize lire . . . il paro, caponi e galine in quantità. Concludendo, fo un carlevar zà molti anni non tanto festivo come è questo, nè è seguito alcun disordine fatto per mascare; questo perchè non ha portato arme nè bastoni. Iddio metiqueste feste in felicità a la Republica nostra, che dubito grandemente non sia il contrario, et *maxime* per le nove venute da Constantinopoli per *lettere dil Baylo, di 6 Zener*, che 'l Signor turco fa potente exercito per terra per l'Hongaria, et conza la sua armata. La qual nova ha stornito molti, et è stà l'ultimo di di carlevar. Et è andati bellissimi tempi senza pioza; et fate in questo anno noze para . . .

542 • da Marzo in qua. Nè restarò de dir questo, che a le noze degne, nel forzo è sta fatto un pasto a tutto il Collegio, Avogadori, Consejo di X et molti di Pregadi, ai qual si feva un festin con donne, soni e canti etc., *licet* per parte presa quelli di Collegio non pol andar a noze solo pena, *ut in ea*, presa ne l'anno . . . Nè voglio restar di scriver questo: a Roma questo anno il Papa non ha voluto si fazi mascare, nè *etiam* a Padoa et Verona.

*A dì 14, primo dì di Quaresima.* La note e la matina fo pioza, et questo carlevar è sta bellissimo. Hora che siamo intrati in la primavera comenzò a piover. Et non fo lettera alcuna; si fo su cose di le acque per lo edificio è in Canal grandio di cavar fango con quel maistro dil modo di le burchiele, et nulla fu concluso, Nè fu fato cosa di momento.

Da poi disnar. Fo Conseio di X con la Zonta, et fu preso: atento alcuni dubitano dar ducati 500 per venir in Pregadi con dir saranno tolti con ducati 400, per tanto fu preso che da mo' a Luni proximo, sarà a dì 18 di questo, quelli daranno ducati 500 per tal conto, essendo fra un anno tolti altri in Pregadi con ducati 400, da mo' questi tali siano refati da la cassa dil Consejo di X di danari di quelli si aceterano in Pregadi con ducati 400, zoè ducati 100 per uno a quelli harano dato ducati 500; sichè il tutto si fazi con equalità etc.

Fu parlato di far tre Procuratori per imprestado non obstante la parte non si possi far, con ducati 8000 l'uno, et fo opinion di sier Marin Morexini savio a terra ferma; ma voleva ubligar la restitution . . . Ma non è il modo; sichè nulla fu fatto.

*Item*, fo parlato di far l'armiraiò del porto per imprestado in locho di Zaneto di Primo è morto in questi zorni, et fo ditto è bon far di primi marinari per Collegio e non per danari.

Fu letto uno processo di uno . . . era cogitor ai Signori di notte, qual par non sia in dolo, e fo al tempo di le cose di V di la Paxa etc., et nulla fu preso.

Fu tratato di uno processo fatto per sier Antonio Iustinian *olim* capitano di Vicenza contra alcuni dazieri di extruzion feva al territorio contra il dover, et non potè expedir nel suo tempo atento fo sospeso per lettere di Cai di X. Et posto do opinion, una cometerlo ai Avogadori ordinarii, et l'altra a li extraordinarii, et balotà niuna fu presa, et alcuni voleano remeterlo a li rectori di Vicenza.

*A dì 15.* La matina fo leto in Collegio alcuni 543 avisi di Spagna. *Da Madrid, di domino Soardino, di 18 Zener, scritti al signor marchese di Mantoa. Item di Milan di domino Giacomo di Cappa, di 8 et 9.* Il sumario e copia di tutti saranno posti qui avanti.

*Di Crema, dil Podestà et capitano, di 12 hore 21.* Manda questo aviso:

Riporta uno mio venuto da Milano, come il marchexe dil Vasto è andato verso astesana come per altri avisi significai. E se dice per assetar le discordie tra li soldati per causa de alloggiamenti, et per